Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 285 del 9 dicembre 1986 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | **Roma - Martedì 9 dicembre 1986** | SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 114

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Liguria, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Lucania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna e Piemonte.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Lombardia ed Emilia Romagna.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso la pubblica amministrazione e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni Statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Lombardia (posti cinquantacinque) ed Emilia-Romagna (posti ottantanove), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
LOMBARDIA			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Addetto al trattamento dei metalli:			
elettrochimico, conduttore di apparecchi per elettrolisi galvanostegista e galvanoplastiere	specializzato	1	Pavia
Aggiustatore congegnatore:			
aggiustatore meccanico	Specializzato	1	Ghedi (Brescia)
collaudatore meccanico	qualificato	1	Milano
Calderaio:			
calderaio e calderaio fucinatore	qualificato	1	Pavia
Calzolaio:			
calzolaio in genere	qualificato	2	Milano
Coloritore:			
pittore	specializzato	1	Pavia
verniciatore a spruzzo.	specializzato	4	Ghedi (Brescia), Pavia
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado e 2° grado generale.	specializzato	3	Pavia
Elettricista:			
circuitista, installatore e riparatore	specializzato	2	Milano
Elettromeccanico:			
collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Milano
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	4	Milano, Pavia, Ghedi (Brescia), Milano
lucidatore di mobili	specializzato	1	Milano
vetraio	qualificato	1	Milano

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

Segue: LOMBARDIA

A) Ruolo delle lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Fonditore:			
conduttore di macchine per pressofusione.	qualificato	1	Pavia
Fotografo:			
operatore di microriproduttori e fotoriproduttori	qualificato	1	Milano
Frigorista .	specializzato	1	Milano
Idraulico tubista.	qualificato	1	Ghedi (Brescia)
Lamierista:			
in alluminio per costruzioni aeronautiche e varie	specializzato	2	Ghedi (Brescia)
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati.	specializzato	2	Milano, Mortara (Pavia)
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
carburatorista.	qualificato	1	Milano
Motorista:			
collaudatore motorista	qualificato	1	Milano
motorista in genere	qualificato	2	Pavia
Muratore:			
muratore in genere.	qualificato	3	Milano, Pavia
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Milano
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
tornitore in metalli.	specializzato	1	Ghedi (Brescia)
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	1	Milano
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	6	Pavia, Ghedi (Brescia), Milano
Sarto:			
in genere	qualificato	1	Milano
Sellaio:			
cuoiaio	qualificato	1	Pavia
sellaio in genere.	qualificato	2	Pavia
Tappezziere:			
tappezziere in genere	qualificato	1	Ghedi (Brescia)

B) Ruolo dei servizi generali

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Milano
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
addetto ad autorimessa con patente D ed E.	specializzato	1	Milano
Guardiano .	qualificato	1	Milano

EMILIA ROMAGNA

A) Ruolo delle lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Aggiustatore congegnatore:			
aggiustatore meccanico	qualificato	2	Piacenza, Noceto (Parma)
Apparecchiatore telegrafonico telescriventista:			
meccanico per centrali telefoniche	qualificato	1	Noceto (Parma)
Artificiere esplosivista.			
artificiere in genere.	specializzato	3	Noceto (Parma)
collaudatore e misuratore di proietti bossoli e artifizi vari	qualificato	1	Noceto (Parma)
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere.	specializzato	2	Bologna
Coloritore .			
pittore .	qualificato	1	Piacenza
verniciatore a spruzzo.	specializzato	5	Bologna, Noceto (Parma), Piacenza

Segue: EMILIA ROMAGNA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Conduttore di mezzi speciali:			
di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	2	Noceto (Parma), Piacenza
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	1	Noceto (Parma)
con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Piacenza
Decoratore e imbianchino:			
imbianchino	qualificato	6	Piacenza, Cervia (Ravenna), Fornovo Taro (Parma)
Elettricista:			
accumulatorista	specializzato	2	Cervia (Ravenna), Rimini (Forlì)
elettrauto	qualificato	2	Piacenza
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
fabbro fucinatore e forgiatore .	qualificato	1	Bologna
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	2	Piacenza
falegname macchinista.	specializzato	2	Piacenza
Idraulico tubista.	qualificato	2	Fornovo Taro (Parma), Piacenza
Macellaio	qualificato	1	Fornovo Taro (Parma)
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
cambista differenziatore	qualificato	1	Piacenza
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati.	specializzato	3	Bologna
Meccanico per pompe a iniezione e per carburatori:			
meccanico aggiustatore e verificatore di pompe a iniezione e per carburatori	qualificato	1	Piacenza
Montatore di impianti oleodinamici:			
montatore di impianti oleodinamici in genere	qualificato	1	Bologna
Muratore:			
muratore in genere.	qualificato	8	Bologna, Piacenza, Noceto (Parma), Fornovo Taro (Parma), Rimini (Forlì)
Operaio chimico:			
preparatore di laboratorio chimico .	specializzato	1	Noceto (Parma)
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche	specializzato	2	Bologna, Piacenza
frêsatore	specializzato	1	Piacenza
rettificatore	qualificato	2	Piacenza
tornitore in metalli.	specializzato	1	Piacenza
Ottico montatore:			
montatore di ottiche	qualificato	2	Piacenza
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	specializzato	2	Bologna
in gas neutro.	qualificato	1	Bologna

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Noceto (Parma)
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
addetto ad autorimessa con patente D ed E.	specializzato	2	Piacenza, Noceto (Parma)
conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	2	Piacenza, Bologna
Cuoco	qualificato	6	Cervia (Ravenna), Poggio Renatico (Ferrara), Noceto (Parma), Bologna
Famiglio	qualificato	1	Fornovo Taro (Parma)
Guardiano.	qualificato	7	Piacenza, Bologna
Infermiere patentato	specializzato	1	Piacenza
Manovale per servizi vari:			
addetto alle pulizie di cucina	comune	1	Noceto (Parma)
lavandaio .	comune	2	Piacenza
manovale addetto ai servizi generali.	comune	3	Piacenza, Bologna

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro;

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)* della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al comando 1ª Regione aerea - Direzione territoriale del personale - piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi non ancora chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale;

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Rësta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n 100

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando 1ª Regione Aerea - Direzione territoriale del personale - Piazza Novelli n. 1 - 20129 MILANO

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............. nat... a.. (provincia di ....) il .... residente in .... (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di.................. nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione.......................... (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di.............................) in data ....,

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché...);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo ....

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condane penali... (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di...................... in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.. (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione..) in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi... ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni ....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma.

86A6772

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Veneto (posti ottantaquattro), Friuli-Venezia Giulia (posti quaranta) e Trentino-Alto Adige (posti trentadue), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
VENETO			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Aggiustatore-congegnatore:			
collaudatore meccanico	qualificato	1	Venezia
Apparecchiatore telegrafonico-telescriventista:			
apparecchiatore telescriventista .	specializzato	1	Padova
Carpentiere in legno:			
carpentiere in legno in genere .	specializzato	1	Venezia
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati e loro complessi:			
collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati in genere	specializzato	1	Montecchio Maggiore (Vicenza)
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E e corrispondenti patenti militari	specializzato	1	Venezia
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	5	Venezia, Padova, Verona
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	specializzato	2	Venezia
Elettricista:			
accumulatorista	specializzato	1	Venezia
circuitista installatore e riparatore	specializzato	2	Venezia, Lido Venezia
elettrauto	qualificato	3	Venezia, Villafranca (Verona)
giuntista	specializzato	2	Padova
Elettromeccanico:			
collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Venezia

Segue: VENETO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Elettronico:			
collaudatore elettronico	qualificato	1	Venezia
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	Treviso
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	3	Venezia, Verona
Lamierista:			
battilamiera	qualificato	1	Villafranca (Verona)
Manovale per lavorazioni:			
manovale addetto alle lavorazioni	comune	1	Montecchio Maggiore (Vicenza)
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	3	Montecchio Maggiore (Vicenza)
Montatore di impianti oleodinamici:			
montatore di impianti oleodinamici in genere	specializzato	1	Venezia
Motorista:			
collaudatore motorista	qualificato	1	Venezia
motorista in genere	specializzato	2	Venezia, Lido Venezia
Muratore:			
muratore in genere.	qualificato	6	Venezia, Verona, Padova, Montecchio Maggiore (Vicenza)
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Venezia
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
tornitore in metalli.	specializzato	1	Venezia
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	2	Montecchio Maggiore (Vicenza), Villafranca (Verona)
in gas neutro.	specializzato	1	Vicenza
Sarto:			
in genere	specializzato	1	Venezia
Tappezziere:			
tappezziere per auto	specializzato	1	Venezia

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	5	Verona, Treviso, Padova, Venezia
Cameriere.	qualificato	1	Venezia
Conduttore di impianti di lavanderia automatici e non automatici	specializzato	1	Venezia
Conduttore patentato di macchine di natanti:			
motorista abilitato	qualificato	1	Venezia
Contatore di valori.	qualificato	1	Verona
Cuoco	specializato	4	Verona, Ceggia (Venezia), Istrana (Treviso), Montecalvarina (Vicenza)
Famiglio	specializzato	9	Venezia
Guardiano.	qualificato	4	Montecchio Maggiore (Vicenza), Verona, Venezia
Manovale per servizi vari:			
manovale addetto ai servizi generali.	comune	3	Verona, Montecchio Maggiore (Vicenza)
serpante.	comune	1	Venezia
Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta di natanti:			
padrone di motoscafi e pirobarche in genere	qualificato	5	Venezia
Riordinatore casermaggio:			
guardarobiere.	qualificato	1	Cortina d'Ampezzo (Belluno)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

FRIULI-VENEZIA GIULIA

A) Ruolo delle lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Aggiustatore congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	1	Maniago (Udine)
collaudatore di macchine e loro parti	qualificato	1	Monfalcone (Udine)
Artificiere - esplosivista: artificiere in genere.	qualificato	2	Spilimbergo (Pordonene)
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	2	Udine
Elettricista: circuista installatore e riparatore	qualificato	5	Udine, Trieste, Monfalcone (Gorizia)
Elettromeccanico: collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
Falegname: falegname in genere	specializzato	2	Udine, Trieste
Frigorista	qualificato	1	Udine
Idraulico-Tubista	qualificato	5	Udine, Trieste, Tarvisio (Udine), Tolmezzo (Udine)
Macellaio	qualificato	1	Udine
Motorista: motorista in genere	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
Muratore: muratore in genere.	qualificato	6	Trieste, Udine, Tarvisio (Udine), Tolmezzo (Udine)
Operatore di macchine elettroniche: operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Monfalcone (Gorizia)
Tappezziere: tappezziere in genere	qualificato	1	Udine

B) Ruolo dei servizi generali

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Addetto ai servizi di deposito e magazzino: addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	6	Spilimbergo (Pordenone)
Addetto all'esecizio delle stazioni meteo	qualificato	1	Tarvisio (Udine)
Cuoco	specializzato	2	Cordovado (Pordenone)
Famiglio	qualificato'	1	Udine

TRENTINO-ALTO ADIGE

A) Ruolo delle lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 1° grado o 2° grado generale.	specializzato	7	Bolzano, Bressanone (Bolzano), Merano (Bolzano), Trento, Brunico (Bolzano)
Elettricista: circuitista installatore e riparatore	specializzato	2	Bolzano

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
			Segue: TRENTINO ALTO-ADIGE
			A) Ruolo delle lavorazioni
Falegname: falegname in genere	qualificato	2	Bolzano
Frigorista	qualificato	1	Bolzano
Idraulico-Tubista	qualificato	7	Bolzano, Bressanone (Bolzano), Merano (Bolzano), Trento, Brunico (Bolzano), Vipiteno (Bolzano)
Macellaio	qualificato	1	Bolzano
Muratore: muratore in genere.	qualificato	2	Bolzano
Preparatore di laboratorio: biologico	specializzato	2	Bolzano
			B) Ruolo dei servizi generali
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere: giardiniere e ortolano.	qualificato	1	Levico Terme (Trento)
Addetto all'esercizio delle stazioni meteo	qualificato	2	Passo Rolle (Trento), San Valentino Alla Muta (Bolzano)
Cameriere.	qualificato	1	Bressanone (Bolzano)
Cuoco.	specializzato	1	Bolzano
Famiglio	qualificato	3	Dobbiaco (Bolzano), Levico Terme (Trento)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per coloro che intendono partecipare ai concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militanti ubicati nella provincia di Bolzano, è richiesto, altresì, il requisito della conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, adeguata alle esigenze del buon andamento del servizio, da comprovare nei modi indicati nel successivo art. 12 del presente bando.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando regione militare nord-est - Ufficio personale - Piazza Prato della Valle n. 64 - 35100 Padova, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione);

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) . . . . punti 5
requisiti attitudinali . . . . punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.
Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.
I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal Sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi indetti per gli enti e stabilimenti militari ubicati nella provincia di Bolzano dovranno produrre l'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 102

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando regione militare nord-est - Ufficio personale - Piazza Prato della Valle n. 64 - 35100 PADOVA

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............. nat... a.. (provincia di..) il .... residente in.. (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di.................. nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione............................ (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di............................) in data ....;

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere diritto alla equiparazione perché..);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo ....

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.. (indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di........................ in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme... (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi.. ....; ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di ....).

Nel caso che il candidato concorra per posti di lavoro riferiti ad enti e stabilimenti militari siti nella provincia di Bolzano, aggiungere quanto segue:

Il sottoscritto fa presente di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni ....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6773

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Liguria.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso la pubblica amministrazione e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il deceto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni Statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per la Regione Liguria (posti sessanta), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nel'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella seguente Regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
LIGURIA			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Aggiustatore-congegnatore			
congegnatore meccanico .	qualificato	9	La Spezia
collaudatore di macchine e loro parti	qualificato	1	Genova
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere	specializzato	1	La Spezia
Conduttore di mezzi speciali:			
con patente C o corrispondente patente militare	qualificato	2	La Spezia
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	specializzato	2	La Spezia
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	qualificato	4	La Spezia
Elettromeccanico:			
collaudatore elettromeccanico	qualificato	1	Genova
elettromeccanico in genere	specializzato	1	La Spezia
Elettronico:			
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	5	La Spezia
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	4	La Spezia
Fonditore:			
fonditore in genere.	qualificato	3	La Spezia
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati.	qualificato	1	Capomele (Savona)
Metallizzatore:			
zincatore a caldo	qualificato	4	La Spezia
Motorista:			
motorista in genere	qualificato	9	Capomele (Savona), La Spezia, Genova
Muratore:			
muratore in genere.	specializzato	2	La Spezia
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Genova
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
fresatore	specializzato	1	La Spezia
B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI			
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	1	La Spezia
Cameriere .	specializzato	3	La Spezia
Cuoco	specializzato	2	La Spezia
Famiglio	qualificato	1	La Spezia
Manovale per servizi vari:			
manovale addetto ai servizi generali	comune	2	La Spezia

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro;

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando in Capo dipartimento militare marittimo Alto Tirreno - Ufficio personale Civile - Via Amendola n. 7 - 19100 La Spezia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive);

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi non ancora chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento dell'idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 105

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando in capo dipartimento militare marittimo Alto Tirreno - Ufficio personale civile - Via Amendola n. 7 - 19100 LA SPEZIA

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............................. nat... a............................ (provincia di..) il .... e residente in.. (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di.................. nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione Liguria (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di.............................) in data ....;

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché..);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo ....
....;

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.. (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di....................... in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto.. (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.. (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione... in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi..
....
ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni...
....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6774

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Toscana e Marche.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Toscana (posti ottantuno) e Marche (posti ventotto), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
TOSCANA			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	2	Livorno, Firenze
Armaiolo:			
armaiolo in genere	qualificato	1	Firenze
Artificiere esplosivista:			
artificiere in genere	qualificato	6	Aulla (Massa Carrara)
Carpentiere in legno:			
carpentiere in legno in genere	specializzato	1	Livorno
Carpentiere in ferro e metalli:			
carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	1	Aulla (Massa Carrara)
Collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati e loro complessi:			
collaudatore di automotoveicoli e mezzi blindo corazzati in genere	qualificato	1	Firenze
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	6	Firenze, Pisa, Livorno
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	qualificato	2	Porto S. Stefano (Grosseto), Livorno
Elettricista:			
circuitista, installatore e riparatore	qualificato	4	Firenze, Livorno
Elettronico:			
elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	1	Firenze
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	1	Firenze
lucidatore di mobili	specializzato	2	Livorno

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Segue TOSCANA			
A) Ruolo delle lavorazioni			
Frigorista	specializzato	1	Firenze
Idraulico tubista	qualificato	5	Firenze, Livorno, Aulla (Massa Carrara)
Legatore: rilegatore in pelle, doratore	specializzato	1	Livorno
Litografo: macchinista	specializzato	1	Livorno
varitipista	specializzato	1	Firenze
Manovale per lavorazioni: fuochista per caldaie	comune	1	Aulla (Massa Carrara)
Meccanico di precisione di artiglieria: meccanico di artiglieria in genere	qualificato	1	Firenze
Motorista: motorista in genere	specializzato	1	Livorno
Muratore: muratore in genere	qualificato	4	Firenze, Porto S. Stefano (Grosseto), Livorno
Operatore di macchine elettrotecniche: operatore di macchine meccanografiche	qualificato	1	Firenze
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: fresatore	qualificato	2	Aulla (Massa Carrara)
Ottico montatore: montatore di ottiche	specializzato	1	Firenze
Sarto: in genere	specializzato	1	Livorno
Tappezziere: tappezziere in genere	specializzato	1	Livorno
Tipografo: impressore	specializzato	1	Livorno
Vulcanizzazione e gommista	qualificato	1	Firenze
B) Ruolo dei servizi generali			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino: addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	6	Firenze
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare: conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E.	specializzato	2	Livorno
Cameriere	specializzato	2	Livorno
Contatore di valori	qualificato	1	Firenze
Cuoco	qualificato	4	Livorno
Famiglio	qualificato	5	Firenze, Pisa
Guardiano	qualificato	1	Firenze
Infermiere patentato	specializzato	1	Livorno
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	7	Firenze, Aulla (Massa Carrara), Livorno
MARCHE			
A) Ruolo delle lavorazioni			
Coloritore: pittore	specializzato	2	Ancona

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: MARCHE		
	A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI		
Conduttore di mezzi speciali:			
con patente C o corrispondente patente militare	qualificato	2	Ancona
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Ancona
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	2	Macerata, Ancona
Idraulico tubista	specializzato	2	Ancona
Motorista:			
motorista in genere	specializzato	1	Ancona
montatore di motori	qualificato	1	Ancona
Muratore:			
muratore in genere	specializzato	1	Ancona
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine compositrici elettroniche	specializzato	1	Ancona
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	1	Ancona
Tappezziere:			
tappezziere in genere	qualificato	1	Macerata
Tipografo:			
impressore	specializzato	1	Ancona
	B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI		
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:			
giardiniere ed ortolano	qualificato	1	Ancona
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
conduttore di automezi e trattori con patente D ed E	specializzato	3	Ancona
Cameriere	specializzato	3	Ancona
Cuoco	specializzato	2	Ancona
Famiglio	qualificato	3	Porto Potenza Picena (Macerata), Ancona

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione militare Tosco-Emiliana - Ufficio personale - Sezione civile - Via Cavour n. 49 - 50100 Firenze, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

1) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

2) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) . . . . punti 5
requisiti attitudinali . . . . punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.
Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.
I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.
I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.
I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.
I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.
In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.
Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.
Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.
I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.
Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.
Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.
Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 99

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando regione militare Tosco-Emiliana - Ufficio personale - Sezione civile - Via Cavour n. 49 - 50100 FIRENZE

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............. nat... a .... (provincia di ....) il .... residente in .... (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di.................. nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione.............................. (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di.............................) in data ....,

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché..);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo ....;

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.. (indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di........................ in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto .... (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme... (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione... in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi ....; ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione... in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni.. ....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6775

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Umbria, Lazio e Abruzzo.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonche lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Umbria (posti venticinque), Lazio (posti cinquanta) e Abruzzo (posti sessanta), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
UMBRIA			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Addetto al trattamento dei metalli:			
temprator e	specializzato	1	Terni
Carpentiere in legno:			
carpentiere in legno in genere	qualificato	1	Terni
Conduttore di mezzi speciali:			
di sollevamento, trasporto e carico ecc.	qualificato	2	Terni
Elettricista:			
accumulatorista	qualificato	1	Terni
bobinatore	qualificato	1	Terni
circuitista installatore e riparatore	specializzato	2	Terni
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	1	Terni
modellista	qualificato	1	Terni
vetraio	qualificato	1	Terni
Fonditore:			
fonditore in genere	qualificato	1	Terni
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	1	Terni
Sellaio:			
sellaio in genere	qualificato	1	Terni
B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI			
Cuoco	qualificato	3	Baiano di Spoleto (Perugia) - Perugia
Famiglio	qualificato	4	Baiano di Spoleto (Perugia)
Manovale per servizi vari:			
manovale addetto ai servizi generali	comune	4	Baiano di Spoleto (Perugia)
LAZIO			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Aggiustatore congegnatore:			
aggiustatore meccanico	qualificato	1	Roma
congegnatore meccanico	specializzato	3	Roma
Coloritore:			
pittore	specializzato	1	Roma
Conduttore di forni non elettrici	specializzato	1	Roma
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	2	Roma
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	1	Roma
Falegname:			
modellista	specializzato	1	Roma
Frigorista	specializzato	1	Roma
Lamierista:			
carrozziere	specializzato	1	Roma

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

Segue LAZIO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Litografo:			
macchinista	qualificato	1	Roma
Macellaio	qualificato	1	Roma
Meccanico per macchine speciali:			
meccanico per macchine da scrivere o da calcolo e telescriventi	qualificato	1	Roma
Operatore di macchine elettroniche:			
operatore di macchine meccanografiche	specializzato	6	Roma
operatore per macchine compositrici elettroniche	specializzato	1	Roma
Tipografo:			
compositore a mano	specializzato	2	Roma

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:			
giardiniere e ortolano	qualificato	1	Roma
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Roma
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E.	specializzato	1	Roma
Cameriere	qualificato	2	Roma
Cuoco	qualificato	9	Roma - Borgopiave (Latina) - Vigna di Valle (Roma)
Famiglio	qualificato	7	Roma
Guardiano	qualificato	3	Roma
Manovale per servizi vari:			
manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Roma

ABRUZZO

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Apparecchiatore telegrafonico-telescriventista:			
apparecchiatore telegrafonico	qualificato	1	Pescara
meccanico per centrali telefoniche	qualificato	1	Pescara
Artificiere-esplosivista:			
artificiere in genere	qualificato	3	Pratola Peligna (L'Aquila)
Coloritore:			
pittore	qualificato	1	Pratola Peligna (L'Aquila)
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 kw	specializzato	1	Pratola Peligna (L'Aquila)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	6	Pescara - L'Aquila - Chieti - Sulmona (L'Aquila)
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	qualificato	1	Pescara
Elettricista:			
circuitista installatore e riparatore	specializzato	11	Pescara - Teramo - L'Aquila - Chieti Pratola Peligna (L'Aquila) - Sulmona (L'Aquila)
elettrogenista	qualificato	1	Pescara
giuntista	qualificato	1	Pescara
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	5	L'Aquila - Chieti - Pratola Peligna (L'Aquila) - Sulmona (L'Aquila)
Idraulico-tubista	qualificato	7	Pescara - L'Aquila - Chieti - Sulmona (L'Aquila)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Segue: ABRUZZO			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Macellaio	qualificato	4	Chieti - Sulmona (L'Aquila) - Pescara
Meccanico odontotecnico	qualificato	1	Chieti
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati: meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Pescara
Muratore: muratore in genere	qualificato	3	L'Aquila - Pescara
Preparatore di laboratorio: batteriologico	specializzato	1	Chieti
biologico	specializzato	1	Chieti
Saldatore: elettrico ed autogeno	specializzato	1	Chieti
Specialista in apparecchi a raggi x: radiografo	specializzato	2	Pescara - Chieti
B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI			
Addetto ai servizi di deposito e magazzino: addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	3	Pratola Peligna (L'Aquila)
Famiglio	qualificato	2	Pescara
Cameriere	qualificato	2	Pescara

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Distretto militare - centro documentale - viale delle Milizie, n. 5/*D* - 00192 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (*).

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita

commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.
I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.
I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.
I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine
per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.
I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.
In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.
Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.
Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.
I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.
Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.
Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.
Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 98

(*) Il testo del primo comma dell'art. 3 è stato così modificato con decreto ministeriale 5 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1986, registro n. 36 Difesa, foglio n. 97.
Con lo stesso decreto è stato conseguentemente modificato l'Allegato A al presente bando.

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Distretto militare - Centro documentale - Viale delle Milizie n. 5/D - 00192 ROMA

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............. nat... a.. (provincia di...) il .... residente in.. (provincia di ....) via.. n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di................... nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione............................... (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di............................) in data ....,

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché...);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

....,

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.. (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio................. conseguito presso la scuola di......................... in data........................

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto.. (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.. (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione... in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi...

...., ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni...

....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6776

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Campania, Molise e Lucania.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Campania (posti centoquattro), Molise (posti venti) e Lucania (posti quindici), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

CAMPANIA

A) Ruolo delle lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Aggiustatore congegnatore:			
aggiustatore meccanico	specializzato	10	Napoli
Apparecchiatore telegrafonico telescriventista:			
apparecchiatore telescriventista	qualificato	1	Castellammare di Stabia (Napoli)
Coloritore:			
verniciatore a spruzzo	qualificato	3	Napoli, Grazzanise (Caserta)
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	5	Capodichino (Napoli), Grazzanise (Caserta), Capua (Caserta)
Decoratore o imbianchino:			
imbianchino	qualificato	1	Capodichino (Napoli)
Elettricista:			
circuitista, installatore e riparatore	qualificato	1	Capodichino (Napoli)
elettrauto	specializzato	1	Napoli
per centrali elettriche	specializzato	1	Napoli
Elettromeccanico:			
elettromeccanico in genere	specializzato	1	Napoli
Falegname:			
falegname in genere	specializzato	1	Napoli
Lavoratore arte bianca:			
mugnaio	qualificato	1	Maddaloni (Caserta)
pastaio	qualificato	1	Maddaloni (Caserta)
Macellaio	qualificato	2	Capodichino (Napoli), Napoli
Meccanico di precisione di artiglieria:			
meccanico di artiglieria in genere	qualificato	9	Napoli
Muratore:			
muratore in genere	qualificato	2	Napoli, Licola (Napoli)
Operaio chimico:			
preparatore di laboratorio chimico	specializzato	2	Capodichino (Napoli)
Operaio per bacino:			
addetto al coordinamento delle operazioni di macchinari ed operazioni marinaresche e piani di posa	specializzato	1	Napoli
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	2	Capodichino (Napoli)

B) Ruolo dei servizi generali

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Addetto ai lavori agricoli e giardiniere:			
giardiniere ed ortolano	specializzato	2	Napoli
Addetto ai servizi di deposito e magazzino:			
addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	specializzato	5	Napoli
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	1	Napoli
Autista con patente civile D ed E o corrispondente militare:			
addetto ad autorimessa con patente D ed E	specializzato	1	Capua (Caserta)
conduttore di automezzi e trattori con patente D ed E	specializzato	8	Napoli, Capua (Caserta)

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

Segue CAMPANIA

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Bagnino o fangarolo	qualificato	8	Ischia (Napoli)
Cameriere	specializzato	1	Avellino
Conduttore di impianti di lavanderia automatici e non automatici	specializzato	2	Napoli
Contatore di valori	specializzato	1	Napoli
Cuoco	specializzato	9	Napoli, Capodichino (Napoli), Ischia (Napoli), Avellino, Capua (Caserta)
Famiglio	specializzato	8	Napoli, Ischia (Napoli), Capodichino (Napoli)
Guardiano	qualificato	6	Capua (Caserta), Napoli
Infermiere patentato	specializzato	1	Napoli
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	6	Napoli, Capua (Caserta)

MOLISE

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Coloritore: pittore	qualificato	3	Campobasso
Elettricista: circuitista, installatore e riparatore	specializzato	4	Campobasso
Falegname: falegname in genere	qualificato	3	Campobasso
Idraulico tubista	qualificato	3	Campobasso
Muratore: muratore in genere	qualificato	4	Campobasso

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Guardiano	qualificato	1	Campobasso
Infermiere patentato	specializzato	1	Campobasso
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	1	Campobasso

LUCANIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Coloritore: pittore	qualificato	1	Potenza
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 2° grado A o 2° grado B o 3° grado generale	qualificato	1	Potenza
Elettricista: circuitista, installatore e riparatore	specializzato	2	Potenza
Falegname: falegname in genere	qualificato	1	Potenza
Idraulico tubista	qualificato	2	Potenza
Muratore: muratore in genere	qualificato	2	Potenza

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI			
Autista con patente civile C o corrispondente militare	qualificato	1	Potenza
Cameriere	qualificato	2	Potenza
Cuoco	specializzato	1	Potenza
Guardiano	qualificato	1	Potenza
Infermiere patentato	qualificato	1	Potenza

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando in Capo dipartimento militare marittimo - Basso Tirreno - Ufficio personale civile - Via S. Lucia n. 2 - 80100 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di partecipare.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) . . . . punti 5
requisiti attitudinali . . . . punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione e stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la presentazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 107

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando in capo dipartimento militare marittimo - Basso Tirreno - Ufficio personale civile - Via S. Lucia n. 2 - 80100 NAPOLI

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt..... .... nat... a.. (provincia di..) il .... residente in .... (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di...................

nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione .... (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di ....) in data ....,

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché ....);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali .... (indicare le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di .... in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto .... (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme .... (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione .... in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi ....,

ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione .... in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni ....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6776

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nelle regioni Puglia e Calabria.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per le regioni Puglia (posti sessantotto) e Calabria (posti quarantadue), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nelle seguenti Regioni:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
PUGLIA			
A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI			
Aggiustatore-congegnato: congegnatore meccanico	qualificato	3	Taranto
Artificiere-esplosivista: artificiere in genere	qualificato	5	Taranto

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

Segue: PUGLIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Coloritore: verniciatore a spruzzo	qualificato	1	Gioia del Colle (Bari)
Conduttore di mezzi speciali con patente D ed E corrispondenti patenti militari	specializzato	1	Taranto
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	3	Gioia del Colle (Bari), Bari
Elettricista: circuitista installatore e riparatore	qualificato	13	Bari, Taranto
Elettronico: elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	7	Taranto
Falegname: falegname in genere	qualificato	2	Bari
Idraulico-tubista	qualificato	11	Taranto, Bari
Lamierista: battilamiera	qualificato	1	Gioia del Colle (Bari)
Lavoratore arte bianca: panettiere	specializzato	1	Taranto
Manovale per lavorazioni: manovale addetto alle lavorazioni	comune	1	Taranto
Motorista: montatore di motori	specializzato	2	Brindisi, Taranto
Muratore: muratore in genere	qualificato	3	Palese Macchie (Bari), Taranto, Bari
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: tornitore in metalli	qualificato	3	Gioia del Colle (Bari), Taranto
Vulcanizzatore e gommista	qualificato	1	Gioia del Colle (Bari)

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Addetto ai servizi di deposito e magazzino: addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	1	Taranto
Cameriere	qualificato	1	Taranto
Cuoco	qualificato	2	Taranto
Famiglio	qualificato	1	Brindisi
Guardiano	qualificato	1	Brindisi
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	3	Taranto
Marinaio: di coperta	qualificato	1	Taranto

CALABRIA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Apparecchiatore telegrafonico-telescriventista: apparecchiatore telegrafonico	qualificato	2	Catanzaro
Coloritore: pittore	qualificato	3	Crotone (Catanzaro), Catanzaro
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	3	Catanzaro
Elettricista: circuitista installatore e riparatore	specializzato	6	Catanzaro, Cosenza

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
	Segue: CALABRIA		
	A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI		
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	2	Catanzaro, Cosenza
Frigorista	qualificato	2	Catanzaro
Idraulico-tubista	qualificato	6	Catanzaro, Cosenza
Macellaio	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
Muratore:			
muratore in genere	qualificato	7	Crotone (Cosenza), Catanzaro, Cosenza
Preparatore di laboratorio:			
biologico	specializzato	2	Catanzaro
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	1	Crotone (Catanzaro)
	B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI		
Cameriere	qualificato	1	Cosenza
Cuoco	qualificato	1	Cosenza
Famiglio	comune	2	Montescuro (Cosenza)
Guardiano	qualificato	2	Cosenza

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione territoriale del personale - Via Dalmazia n. 70/D - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) . . . . punti 5
requisiti attitudinali . . . . punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.
I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.
I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.
I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.
I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.
In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.
Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.
Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.
I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.
Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.
Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.
Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 103

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Terza Regione Aerea - Direzione territoriale del personale - Via Dalmazia n. 70/*D* - 70121 BARI

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............. nat... a.. (provincia di ....) il .... residente in .... (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di.................. nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione............................. (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di.............................) in data ....,

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché...);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo ....;

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali.. (indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di....................... in data.......................

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto... (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.. (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi.. ....; ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni.. ....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6778

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Sicilia.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari a posti di operaio per la regione Sicilia (posti trentotto), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella seguente regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

SICILIA

A) Ruolo delle lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Aggiustatore-congegnatore:			
aggiustatore meccanico	qualificato	2	Trapani, Messina
montatore di macchine	qualificato	3	Messina
Carpentiere in legno:			
calafato da mazzola in legno	qualificato	1	Messina
carpentiere in legno in genere	qualificato	2	Messina
Coibentatore	qualificato	1	Messina
Conduttore patentato di caldaie:			
con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	2	Trapani, Palermo
Elettricista:			
elettrauto	qualificato	1	Trapani
Fabbro fucinatore e carpentiere:			
fabbro fucinatore e forgiatore	qualificato	1	Messina
Falegname:			
falegname in genere	qualificato	1	Messina
falegname macchinista	qualificato	1	Messina
Frigorista:	specializzato	1	Palermo
Idraulico-tubista	specializzato	2	Palermo, Messina
Lamierista:			
carrozziere	specializzato	1	Augusta (Siracusa)
in alluminio per costruzioni aeronautiche e varie	specializzato	1	Trapani
Muratore:			
muratore in genere	qualificato	3	Augusta (Siracusa), Palermo
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
fresatore	qualificato	1	Messina
piallatore	qualificato	1	Messina
tornitore in metalli	qualificato	1	Messina
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	2	Messina

B) Ruolo dei servizi generali

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Cuoco	qualificato	1	Augusta (Siracusa)
Guardiano	qualificato	4	Augusta (Siracusa)
Manovale per servizi vari:			
manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Augusta (Siracusa)
Marinaio:			
attrezzista	qualificato	2	Augusta (Siracusa)
Padrone di motoscafi e pirobarche ed altri marittimi abilitati alla condotta di natanti:			
padrone di motoscafi e pirobarche in genere	qualificato	1	Messina

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione Militare della Sicilia - S.M. - Ufficio personale - Piazza della Vittoria n. 14 - 90134 Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) . . . . punti 5
requisiti attitudinali . . . . punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove gia favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 106

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Regione Militare della Sicilia - S.M. - Ufficio personale - Piazza della Vittoria n. 14 - 90134 PALERMO

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I... sottoscritt............. nat... a ....
(provincia di ....) il ....
residente in .... (provincia di ....)
via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di.................
nella categoria degli operai .... del ruolo ....
del Ministero della difesa, indetto per la regione...............................
(indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di............................)
in data ....;

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché...);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di...............
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo
....
....;

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condane penali...
(indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio ....
conseguito presso la scuola di...................... in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....;
non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....;
ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto ....
(ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme..
(ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione..
in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi...
....;
ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni...
....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6779

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Sardegna.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificàzione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per la regione Sardegna (posti cinquantotto), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella seguente Regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
SARDEGNA			
A) Ruolo delle lavorazioni			
Aggiustatore congegnatore: aggiustatore meccanico	qualificato	3	La Maddalena
Apparecchiatore telegrafico telescriventista: apprecchiatore telegrafonico	qualificato	1	Cagliari
Carpentiere in ferro e metalli: carpentiere in ferro e metalli in genere	qualificato	4	La Maddalena
Carpentiere in legno: carpentiere in legno in genere	qualificato	2	La Maddalena
Coloritore: pittore	qualificato	4	La Maddalena
Conduttore di mezzi speciali: di sollevamento, trasporto e carico etc.	qualificato	1	La Maddalena
Conduttore patentato di caldaie con certificato di 1° o 2° grado generale	specializzato	2	Elmas (Cagliari), Cagliari
Elettricista: circuista, installatore e riparatore	qualificato	4	La Maddalena, Cagliari
elettrauto	specializzato	1	La Maddalena
Elettromeccanico: elettromeccanico in genere	qualificato	2	La Maddalena
Elettronico: elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	qualificato	2	La Maddalena
Falegname: falegname in genere	qualificato	2	La Maddalena
Frigorista	qualificato	2	La Maddalena
Idraulico tubista	qualificato	3	La Maddalena, Cagliari
Lamierista: carrozziere	specializzato	1	La Maddalena

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

Segue: SARDEGNA

A) RUOLO DELLE LAVORAZIONI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Macellaio	qualificato	3	Decimomannu (Cagliari), Cagliari
Manovale per lavorazioni:			
manovale addetto alle lavorazioni	comune	1	Cagliari
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati:			
cambista differenziatore	specializzato	1	La Maddalena
meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Decimomannu (Cagliari)
Motorista:			
motorista in genere	qualificato	2	La Maddalena
Muratore:			
muratore in genere	qualificato	2	La Maddalena
Operaio per bacino:			
addetto al coordinamento delle operazioni di macchina ed operazioni marinaresche e piani di posta	qualificato	2	La Maddalena
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli:			
conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche	specializzato	1	Cagliari
tornitore in metalli	qualificato	2	La Maddalena
Saldatore:			
elettrico ed autogeno	qualificato	4	La Maddalena

B) RUOLO DEI SERVIZI GENERALI

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori
Cuoco	specializzato	2	Cagliari, La Maddalena
Famiglio	comune	3	Capo San Lorenzo (Nuoro)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione Militare della Sardegna - S.M. - Ufficio personale - Sezione personale civile - Via Torino n. 21 - 09100 Cagliari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di partecipare.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali)	punti 5
requisiti attitudinali	punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamentto).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444. immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 104

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Regione Militare della Sardegna - S.M. - Ufficio personale - Sezione personale civile - Via Torino n. 21 - 09100 CAGLIARI

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............. nat... a.. (provincia di...) il .... residente in...... .... (provincia di ....) via.. n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di................. nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione Sardegna (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di............................) in data ....;

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché..);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo ....;

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condane penali.. (indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale; riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di....................... in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile):

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto.. (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.. (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi... ....; ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni.. ....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6780

Concorsi a posti di operaio dello Stato nella categoria degli specializzati, qualificati e comuni nel ruolo delle lavorazioni e dei servizi generali per enti e stabilimenti della Difesa siti nella regione Piemonte.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonché lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto l'art. 28-*ter* della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali, ed in particolare l'art. 8, e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi pubblici ordinari per l'assunzione di personale nel numero, nelle qualifiche e categorie e per le circoscrizioni territoriali indicate nella tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire pubblici concorsi, ordinari, a posti di operaio per la regione Piemonte (posti quarantotto), ferma restando la riserva dell'amministrazione di mettere a concorso i posti previsti per le restanti regioni della precitata tabella *C*;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi a posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione della difesa, per le esigenze degli enti e stabilimenti militari ubicati nella seguente Regione:

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio presso cui di massima è prevista l'assegnazione dei vincitori

PIEMONTE

A) Ruolo delle lavorazioni

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Aggiustatore-congegnatore: collaudatore meccanico	qualificato	2	Torino
Conduttore di mezzi speciali: di sollevamento, trasporto e carico, ecc.	qualificato	1	Chieri (Torino)
Conduttore patentato di caldaie: con certificato di 1° grado o 2° grado generale	specializzato	1	Torino
Elettricista: circuitista installatore e riparatore	specializzato	4	Torino
Elettronico: elettronico per impianti ed apparecchiature compresi i sistemi d'arma	specializzato	3	Torino
Falegname: falegname in genere	specializzato	3	Torino - Candiolo (Torino) - Ciriè (Torino)
Goniotelemetrista per poligono: telemetrista	qualificato	1	Ciriè (Torino)
Idraulico-tubista	qualificato	3	Torino - Ciriè (Torino) - Cameri (Novara)
Macellaio	qualificato	3	Alessandria - Candiolo (Torino)
Meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati: meccanico per automotoveicoli e per mezzi corazzati	qualificato	1	Castello D'Annone (Asti)
Muratore: muratore in genere	qualificato	8	Cameri (Novara) - Castello D'Annone (Asti) - Torino - Alessandria Candiolo (Torino) - Ciriè (Torino)
Ottico montatore: montatore di ottiche	specializzato	1	Torino

B) Ruolo dei servizi generali

Qualifica di mestiere	Categoria	Numero dei posti messi a concorso	Sedi di servizio
Addetto ai servizi di deposito e magazzino: addetto alla ricezione, conservazione e distribuzione dei materiali	qualificato	5	Alessandria - Lenta (Vercelli) - Chieri (Torino) - Torino
Bagnino o Fangarolo	qualificato	1	Acqui Terme (Alessandria)
Conduttore di locomotive e locomotori	specializzato	1	Chieri (Torino)
Cuoco	specializzato	3	Cameri (Novara) - Ciriè (Torino) - Chieri (Torino)
Famiglio	qualificato	1	Chieri (Torino)
Guardiano	qualificato	4	Chieri (Torino)
Manovale per servizi vari: manovale addetto ai servizi generali	comune	2	Ciriè (Torino)

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione ai concorsi

Per l'ammissione ai predetti concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti dei dipendenti civili dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) avere il godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

e) avere adempiuto gli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver conseguito la licenza elementare.

Per l'ammissione ai concorsi indetti per qualifiche di mestiere il cui esercizio richiede particolari abilitazioni, i candidati dovranno comprovare di essere in possesso dei prescritti titoli professionali.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposto con decreto motivato dal Ministro.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d)*, della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 della legge 13 maggio 1975, n. 157, possono conseguire la nomina ad operaio dello Stato anche coloro che, riportata una delle condanne di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito dal presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dalla nomina.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, redatte in carta da bollo da L. 3.000 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*), dovranno essere inviate al Comando Regione Militare nord-ovest - S.M. - Ufficio personale civile - Corso Matteotti n. 18 - 10100 Torino, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare (dovrà indicarsi espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, regione).

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

6) di essere in possesso della licenza elementare;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

9) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o, in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno indicare:

a) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

b) il domicilio e la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Presentazione titoli professionali per l'accesso alle categorie degli operai comuni

Gli aspiranti ai posti messi a concorso nella categoria degli operai comuni dovranno presentare i titoli professionali conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono, di cui al successivo art. 8, insieme alla domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Partecipazione a più concorsi

Coloro che intendono partecipare a più di uno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando dovranno produrre distinte domande.

Qualora nella stessa domanda il candidato abbia chiesto di essere ammesso a più concorsi, tale domanda sarà ritenuta valida soltanto per il primo dei concorsi indicati.

Art. 6.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della Difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 7.

Commissioni esaminatrici

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti, saranno nominate apposite commissioni esaminatrici.

Art. 8.

Svolgimento dei concorsi

I candidati ammessi ai concorsi per operaio specializzato o qualificato saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico, in relazione alla qualifica di mestiere per la quale hanno chiesto di concorrere.

Per i partecipanti ai concorsi nella categoria degli operai comuni la graduatoria sarà formata mediante valutazione comparativa dei requisiti attitudinali degli aspiranti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica per la quale concorrono.

Tali titoli dovranno essere, comunque, comprovati da attestati o dichiarazioni in carta legale, dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora non siano rilasciati da amministrazioni o enti pubblici.

Per la valutazione dei candidati le commissioni esaminatrici hanno a disposizione i seguenti punteggi:

titoli (da valutarsi prima dell'accertamento dei requisiti attitudinali) . . . . punti 5
requisiti attitudinali . . . . punti 15

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

A parità di merito, all'ordine delle preferenze stabilite dall'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, va aggiunto quello previsto dalla legge 22 agosto 1985, n. 444 (stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione nelle liste di collocamento).

Art. 9.

Documenti da produrre per comprovare la preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito l'idoneità e possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito dovranno — a pena di inammissibilità del relativo beneficio — presentare o spedire a mezzo raccomandata postale i documenti che attestano il possesso di tali titoli, entro venti giorni decorrenti dalla data sotto la quale hanno sostenuto la prova d'arte o l'esperimento pratico, se aspiranti a posti nella categoria degli operai qualificati e degli specializzati, e dalla data dell'accertamento dei requisiti attitudinali, se aspiranti a posti nella categoria degli operai comuni.

I candidati possono avvalersi dei titoli di preferenza a parità di merito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché siano presentati entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 10.

Graduatoria e nomina

Compilate le graduatorie degli idonei in via definitiva, l'Amministrazione della difesa procederà a nominare immediatamente in prova i vincitori dei singoli, distinti concorsi, previo accertamento della loro idoneità fisica all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I decreti ministeriali di nomina in prova, emessi con riserva dell'accertamento degli altri requisiti prescritti per l'ammissione al lavoro, sono in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivi, salva sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

I sopracitati decreti saranno pubblicati nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I vincitori dei concorsi nominati in prova, verranno immessi in servizio a copertura delle vacanze che, a partire dal 1° aprile 1984, si sono già verificate e a mano a mano si verificheranno nei ruoli e nelle categorie degli operai.

Art. 11.

Visita medica collegiale

Prima dell'immissione in servizio i vincitori dei concorsi saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 12.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati dipendenti dello Stato, in prova, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre i seguenti documenti, in bollo (salva la possibilità di presentare, quando consentito dalle vigenti norme, dichiarazioni sostitutive):

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, il relativo documento;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nel territorio nazionale per i quali tale equiparazione è stata riconosciuta per legge;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il godimento.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) copia aggiornata (in bollo da L. 3.000 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare) del foglio matricolare (per i sottufficiali e per i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati ed i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva, (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciato dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di licenza elementare rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

I mutilati e gli invalidi di guerra o assimilati dovranno produrre un certificato (anch'esso su carta da bollo da L. 3.000) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura ed il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato, nonché il personale richiamato nella legge 26 marzo 1965, n. 229, debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;

b) copia integrale dello stato matricolare del servizio prestato.

Art. 13.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, i nuovi assunti saranno invitati a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza dalla nomina.

Art. 14.

Esclusione dalla nomina

Non potranno conseguire la nomina a dipendenti dello Stato, in prova, i vincitori dei concorsi che risulteranno non idonei fisicamente all'esercizio del mestiere per il quale hanno chiesto di concorrere.

I vincitori immessi in servizio che risulteranno privi dei requisiti prescritti saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

In tal caso, le prestazioni di servizio rese fino alla relativa comunicazione saranno comunque compensate.

Art. 15.

Spese di viaggio

Ai vincitori assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Per i viaggi che i concorrenti dovranno compiere per sostenere gli esami o per l'accertamento della idoneità fisica e per tornare alla propria residenza non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Ai candidati che siano già operai nelle categorie inferiori a quelle per le quali concorrono, compete il rimborso delle spese di viaggio e la diaria di missione per la durata delle prove.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori assunti in servizio che risulteranno in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione al lavoro, saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, dopo di che, se ritenuti idonei, saranno confermati in ruolo.

I vincitori che siano già in servizio nelle categorie inferiori a quelle per le quali il concorso viene bandito sono esentati dal periodo di prova, ove già favorevolmente ultimato.

Art. 17.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni.

Si soggiunge in proposito che ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 luglio 1984 — concernente il regolamento per i trasferimenti del personale civile della Difesa — eventuali domande di trasferimento presentate prima del suddetto periodo di cinque anni non saranno accolte.

Resta comunque ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedono.

Coloro che senza giustificato motivo da valutarsi dall'Amministrazione non assumono servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 101

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviare su carta da bollo da L. 3.000)

Al Comando Regione Militare nord-ovest
S.M. - Ufficio personale civile - Corso Matteotti n. 18 - 10100 TORINO

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso bandito nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. .... in data ....

I....sottoscritt.............. nat... a .... (provincia di ....) il .... residente in .... (provincia di ....) via .... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per n. .... posti di.................. nella categoria degli operai .... del ruolo .... del Ministero della difesa, indetto per la regione Piemonte (indicare espressamente: qualifica di mestiere, categoria, numero dei posti, ruolo e regione).

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a .... (provincia di.............................) in data ....;

2) di essere cittadino italiano (ovvero avere titolo alla equiparazione perché...);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (ovvero non essere iscritto nelle liste elettoriali per il seguente motivo ....;

4) non aver riportato condanne penali; ovvero: ha riportato le seguenti condane penali... (indicare espressamente le eventuali condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito presso la scuola di...................... in data ....

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso ....; non ha prestato servizio militare perché non sottoposto al consiglio di leva o per rinvio in qualità di ....; ovvero perché riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto... (ovvero non avere titolo alla elevazione del limite massimo di età);

8) essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme.. (ovvero non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme);

9) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di nomina dovrà prestare servizio per almeno cinque anni nella sede di prima assegnazione e che potrà eccezionalmente nel periodo stesso essere trasferito ad altra sede per inderogabili esigenze di servizio.

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica Amministrazione (ovvero ha prestato servizio presso la seguente Amministrazione.. in qualità di .... ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi ....; ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente Amministrazione .... in qualità di ....).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni ....

Data ....

Firma ....

Visto per l'autenticità della firma ....

86A6781

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(7652014) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.